



Comune di Montescano

PROVINCIA DI PV

GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.26

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE SEDI DISTACCATE UFFICIO DI STATO CIVILE PER CELEBRAZIONE MATRIMONI. DETERMINAZIONE TARIFFE PER UTILIZZO SALE.

L'anno duemilaquindici addì dodici del mese di maggio alle ore tredici e minuti trenta nella Sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome | Presente |
|----------------------------------|----------|
| 1. Brega Enrica - Sindaco | Sì |
| 2. Roggero Gianpiero - Assessore | Sì |
| 3. Moretto Lorenzo - Assessore | Sì |
| Totale Presenti: | 3 |
| Totale Assenti: | 0 |

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott. Gerardo Sola** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **BREGA ENRICA** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE SEDI DISTACCATE UFFICIO DI STATO CIVILE PER CELEBRAZIONE MATRIMONI. DETERMINAZIONE TARIFFE PER UTILIZZO SALE.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 03 marzo 2015, esecutiva ai sensi di legge, con oggetto: "Autorizzazione alle celebrazioni di matrimoni di rito civile fuori dalla casa comunale. Determinazioni e indirizzo agli uffici";

VISTO l'art. 106 del Codice Civile, rubricato "Della celebrazione del matrimonio", che stabilisce che "Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione";

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, secondo il quale i Comuni possono disporre l'istituzione di uno o più uffici separati dello stato civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta Comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 10/2014 con oggetto: "Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale", con la quale si ribadisce che, in risposta all'evoluzione dei costumi e della società, un gran numero di comuni provvede a celebrare i matrimoni civili al di fuori della casa comunale, sulla base di quanto richiamato dall'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396;

RICHIAMATI la Circolare della Direzione Centrale del Ministero dell'Interno n. 9 del 07 giugno 2007 e il Massimario dello Stato Civile (ed. 2012, paragrafo 9.5.1) che hanno previsto la necessità che il sito prescelto per la celebrazione dei matrimoni, anche se esterno alla casa comunale, sia nella disponibilità giuridica del Comune con carattere di ragionevole continuità temporale e destinato a questa funzione in via non occasionale;

RICHIAMATA la sentenza del Consiglio di Stato n. 196/14 in data 22/01/2014, resa nell'Adunanza della Sezione Prima, che fornisce un'interpretazione indicando che può essere considerata "Casa Comunale" "qualsiasi struttura nella disponibilità giuridica del Comune vincolata allo svolgimento di funzioni istituzionali e, segnatamente, alla celebrazione di matrimoni da parte dell'ufficiale di stato civile";

RICHIAMATI la circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 07/06/2007 e il paragrafo 9.1.5 del Massimario dello Stato civile;

VISTO lo Statuto Comunale;

RAVVISATA l'opportunità, sulla base delle richieste pervenute da parte di operatori locali e semplici cittadini, che intendono celebrare il loro matrimonio in un luogo più suggestivo rispetto al Municipio, di individuare ulteriori sedi per le funzioni citate;

VISTO l'avviso pubblicato in data 3 marzo 2015 all'albo pretorio on line sino al 2 aprile 2015 con cui si invitavano i titolari di ristoranti, aziende, strutture ricettive ed edifici di particolare pregio

storico, architettonico, ambientale e artistico che ne avessero interesse ad essere inseriti nell'elenco dei siti diversi dalla Casa Comunale ove poter celebrare i matrimoni con rito civile;

VISTA la domanda presentata in data 05 marzo 2015 dalla Sig.ra Colombi Maria Rosa, nata a Stradella (Pv) il 25/07/1971, in qualità di Legale Rappresentante del Ristorante "Le Robinie di Ca' D'Agosto -Bistrot"

VISTI lo schema di contratto di comodato, approvato con la deliberazione di G. C. n. 5 del 3 marzo 2015, che si procederà a siglare con l'allegato verbale di consegna dell'immobile;

RITENUTO di poter individuare la seguente sede distaccata:

1. Ristorante Le Robinie di Ca' D'Agosto- *Bistrot*, sito in Località Ca' D'Agosto, Montescano;

VISTO il modello di richiesta (allegato A) per la celebrazione del matrimonio allegato alla presente;

RITENUTO altresì di approvare, per l'utilizzo delle sedi di celebrazione le tariffe (allegato B), che verranno aggiornate periodicamente dalla Giunta Comunale;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000,n. 267;

ACQUISITO sulla stessa il parere *ex art.* 49 del D.Lgs. 267/2000 di regolarità tecnica;

Con voti unanimi e favorevoli resi per alzata di mano

DELIBERA

1) **DI INDIVIDUARE**, per le motivazioni di cui in premessa, i luoghi per la celebrazione dei matrimoni civili e precisamente:

Sala Consiliare;

Ristorante Le Robinie di Ca' D'Agosto- *Bistrot*, sito in Località Ca' D'Agosto;

2) **DI RICHIEDERE** ai competenti settori di verificare la congruenza dei requisiti dei locali suddetti rispetto al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

3) **DI PREVEDERE**, la possibilità di inserire in modo legittimo la dicitura "Casa Comunale" negli atti di matrimonio officiati nella "diversa sede" riconosciuta con la presente deliberazione;

4) **DI DARE ATTO** che con successivi provvedimenti potranno essere individuati ulteriori spazi, nella piena e stabile disponibilità di questo Comune previa verifica della presenza dei requisiti indicati nella propria deliberazione n. 5/2015;

5) **DI APPROVARE** l'allegato schema di richiesta per la celebrazione del matrimonio, (allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto);

6) **DI APPROVARE**, per l'utilizzo delle sedi di cui sopra, le tariffe all'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

7) **DI TRASMETTERE** alla Prefettura di Pavia il presente atto.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESA l'urgenza,

VISTO l'articolo 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano

DELIBERA

- **di** dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to : BREGA ENRICA

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. GERARDO SOLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
n. 107 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Montescano, lì 19/05/2015

Il Responsabile del Servizio
F.to : Dott.ssa Roberta Vanzo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Montescano, lì 19/05/2015

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. GERARDO SOLA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'
divenuta esecutiva in data 12-mag-2015

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. GERARDO SOLA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, _____

Il Segretario Comunale
GERARDO SOLA